



anno 82 n.32

mercoledì 2 febbraio 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro Voci della memoria: tot. € 6,90;
l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1 e 2: tot. € 6,90;
l'Unità + € 5,90 libro Wilma Montesi la ragazza con il reggialze: tot. € 6,90
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEZIE IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Tutti questi caduti, è come se non li vedessimo. La prova più evidente l'abbiamo in Iraq. L'unico motivo per cui



lasciamo che accadano queste cose è perché non vediamo quello che succede. Certo, lo sappiamo, ma fino a quando non

lo vediamo con i nostri occhi non riusciamo a prendercela a cuore». Jonathan Foer, «Ogni cosa è illuminata», Guanda, 2002

«Ora l'Onu decida il ritiro dall'Iraq»

Prodi dice: centrosinistra unito, il Consiglio di sicurezza prepari il piano di rientro delle truppe
I Ds: organizzare una forza multinazionale. In Iraq gli sciiti annunciano la loro vittoria elettorale
Rapito soldato americano: il comando nega. Rivolta in un carcere, i militari Usa sparano: 4 morti

GUERRA GUERRIGLIA E VOTO

Furio Colombo

In Italia si è riformato quello che una volta si chiamava «l'Arco costituzionale». In tempi di democrazia italiana comprendeva tutti i partiti che avevano lottato contro il fascismo o almeno consideravano base fondante del Paese la Resistenza e la Costituzione. Erano esclusi i neo fascisti. L'arco si è riformato. Include tutti coloro che accettano le graduatorie di fatti stabilite dal governo come «importanti». Il governo stabilisce il fatto che conta. Chi non ci sta è fuori. La parola «radicale» è stata tolta al suo contesto storico (e alla designazione politica italiana che indica i militanti di Marco Pannella) per farne una gabbia. In essa, di volta in volta, vengono messi in mostra e additati, come stravaganti o come nemici, coloro che non riconoscono vincolante l'ordine del giorno del governo.

Esempio: l'altra settimana *Panorama* nota che l'Unità non ha messo, come tutti, in prima pagina, la notizia che la giudice Forleo stava per rilasciare due islamici (sospetti di pericolosi contatti) per mancanza di indizi. Immediatamente, secondo il modello Castelli, partono gli ispettori. I colleghi di *Panorama* esigono una spiegazione. La ottengono, lunga, motivata. Con riferimenti precisi (quel giorno l'Unità non voleva ignorare l'ottima vittoria elettorale dell'opposizione in due collegi di ferro berlusconiani). *Panorama* ha fatto della finta intervista venti righe sarcastiche. Ha esposto la gabbia dei radicali irriducibili, ovvero di coloro che non seguono l'odg del governo.

Esempio: l'Unità, pur sapendo che sul voto iracheno è d'obbligo la celebrazione anche un po' affannata, meglio se accompagnata da un riconoscimento di errore ha notato già dal titolo che quelle elezioni hanno certo un valore.

SEGUO A PAGINA 24

ROMA Ora la parola passi all'Onu. All'indomani delle elezioni in Iraq, Prodi dice: «se vogliamo la pace ci vuole una soluzione politica» con una convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu per un piano di rientro delle truppe, per un passaggio dei poteri. Intanto, in Iraq, è stato rapito un soldato americano.

ALLE PAGINE 2, 3 e 4

Regionali

Radicali con il centrosinistra
110 firme

A PAGINA 2



Domani il congresso Ds

Ultimi preparativi al Palalottomatica
Castro blocca il dissidente invitato

ROMA «Finisce l'illusione, comincia l'Italia». È lo slogan del terzo congresso Ds, che si apre domani a Roma con la proclamazione di Fassino a segretario. Oltre al leader della Quercia, interverranno il primo giorno il presidente del Parlamento europeo Borrell, il segretario del Partito socialista francese Hollande e il presidente del Pse Rasmussen. Il Botteghino ha voluto dare una forte caratterizzazione internazionale ai lavori e ha espresso «de-

gnò» per la decisione delle autorità dell'Avana di negare l'espatrio al segretario dei socialisti cubani Cuesta Morua.

Di fronte agli oltre 1.500 delegati, dei quali il 40% donne, parleranno venerdì Prodi e D'Alema, che sabato sarà confermato presidente. Al Palalottomatica sono stati invitati esponenti di tutti i partiti del centrodestra e membri del governo.

ALLE PAGINE 6 e 7

Papa influenzato ricoverato al Gemelli

Il Pontefice trasferito in ospedale per precauzione. Rinviati tutti gli appuntamenti

CITTÀ DEL VATICANO Il Papa è stato ricoverato ieri sera «per precauzione» al policlinico Gemelli di Roma. Il Pontefice era stato colpito domenica da una forma di influenza che lo ha costretto a cancellare tutti gli impegni che erano in programma in questi giorni. Ieri la malattia si è aggravata. Il Papa, che ha 84 anni, per la prima volta da un anno a questa parte non ha potuto partecipare domenica a un'udienza. Ieri mattina il portavoce Joaquin Navarro-Valls aveva detto che «continua, come previsto, l'evoluzione della sindrome influenzale».

MONTEFORTE A PAGINA 9

Islamici

A Milano sono guerriglieri a Brescia terroristi

RIPAMONTI A PAGINA 5

Mattanza di camorra: altri 3 morti nella guerra per la droga



I corpi dei tre camorristi del clan Di Lauro uccisi la scorsa notte a Napoli

Foto di Cesare Abbate/Ansa

AMATO A PAGINA 10

SEGUO A PAGINA 25

Codice militare

REPUBBLICA FONDATA SULLA GUERRA
Silvana Pisa

CRONACA di una morte annunciata: quale? Quella di diversi articoli della nostra Costituzione compresa «l'intoccabile» prima parte: il ripudio della guerra, l'uguaglianza dei cittadini (dei cittadini militari), la libertà di critica e d'opinione delle stesse Forze Armate, e per quello che riguarda le missioni militari all'estero la libertà d'informazione della stampa, ma anche la libertà d'agire delle ong. Questo misfatto è contenuto in una legge delega già passata al Senato (maggioranza favorevole, centrosinistra contrario) e ora in discussione alla Camera, che consiste nella revisione dei codici penali militari di pace e di guerra del 1941. L'attacco frontale più spietato e insidioso è contro l'art. 11.

SEGUO A PAGINA 24

Si gioca con canzoni e cantanti

SCOMMETTIAMO CHE PERDE SANREMO

Toni Jop

fronte del video Maria Novella Oppo

A scelta

Ti sei sfondato lo stipendio puntando su quel fetido 53 veneziano? Sorridi, ti si apre una nuova finestra: i Monopoli di Stato hanno deciso di avviare un nuovo gioco d'azzardo, tutto dedicato al Festival di Sanremo. Ti compri una cartella e scommetti su chi vincerà tra i tanti che si avvicenderanno su quel palco pieno di fiori e di malinconie d'amore. Esatto, si potrà scommettere sulle canzoni in gara e così, musica o non musica, quel che passa quest'anno il convento in materia resterà appeso ad un insperato palloncino che lo terrà a galla giusto il tempo di vincere o di perdere qualche euro.

Aspettavamo con ansia, lunedì, la puntata di Giuliano Ferrara sulle elezioni in Iraq. Invece il conduttore ha intervistato il candidato ulivista alla Regione Lazio, Piero Marrazzo, che abbiamo scoperto (almeno noi del resto d'Italia) in veste nuova come politico. Ma si capiva che Ferrara pensava ad altro, benevolmente roteando gli occhi cerulei e sorridendo sotto i baffi, come per un suo pensiero segreto. Intanto, tutti i tg avevano aperto con la dichiarazione di Berlusconi sull'Iraq: «Avevamo ragione noi». Dichiarazione prevedibile, ma non esaustiva, che vorremmo il premier precisasse meglio. Aveva ragione lui quando ha detto di aver cercato fino all'ultimo di convincere Bush a non fare la guerra? E aveva sempre ragione lui quando ha dichiarato che l'Italia avrebbe partecipato alla guerra, o quando ha detto che quella italiana era solo una missione di pace? E aveva ragione quando ha dichiarato che quella degli arabi è una civiltà inferiore o quando ha dichiarato di non averlo mai detto? Perché, se Berlusconi ha sempre ragione, allora i precedenti storici sono due: o ha sempre ragione come i pazzi, oppure come Mussolini. Scelga lui.

SEGUO A PAGINA 19



3° CONGRESSO NAZIONALE DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA
ROMA 3-4-5 FEBBRAIO 2005

Info: 848 58 58 00

www.dsonline.it

Il nuovo libro di Nando dalla Chiesa

La fantascifica storia di Silvio Berlusconi

'Silvio Berlusconi nacque a Milano il 29 settembre del 1936. La data del suo arrivo sulla terra apparve subito a tutti prenaturale. Ma nessuno, sul momento, seppe dire ragionevolmente perché'

Tre edizioni in un mese!

IN LIBRERIA